

Per il 50° Acqui Storia

Si inizierà alle 9,30 con la Colazione con l'Autore al Caffè delle Terme, in cui il pubblico è invitato a conversare in maniera informale con i vincitori. Gli autori saranno poi dalle 10,30 alle 12,30 presso la Sala Belle Epoque del Grand Hotel Nuove Terme per l'incontro con la stampa; gli studenti delle scuole superiori della città di Acqui Terme ed il pubblico. In parallelo, dalle 10 apriranno gli stand del Mercatino del libro di storia, che si disporrà sotto i portici di corso Bagni ed in via XX Settembre, appuntamento fisso per acquistare i volumi del Premio.

«Il Premio Acqui Storia ha per la nostra Città un valore inestimabile - spiega il sindaco Lorenzo Lucchini - In qualità di nuovo Sindaco della Città di Acqui Terme è mia ferma intenzione valorizzare questo importante Premio che ha dimostrato ad ogni edizione una costante capacità di rinnovarsi e di proporsi al pubblico con una veste consolidata».

Una delle colonne portanti di questa manifestazione, nata per onorare la memoria della Divisione Acqui, trucidata a Cefalonia per mano dei tedeschi nel 1943, è sicuramente la Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria. «La 50ª edizione del Premio Acqui Storia è un traguardo importantissimo: tanti premi letterari nascono e poi diventano meteore - dice Pierangelo Taverna, presidente della Fondazione - l'Acqui Storia è andato in crescendo affermandosi come uno dei più importanti d'Europa. Già da anni la Fondazione CRAL è lo sponsor principale della manifestazione e lo è convintamente». Tanto da esserlo anche in questi anni di



Roberto Giacobbo, qui con Carlo Sbrulati, presenterà la 50ª edizione del Premio Acqui Storia.

crisi economica in cui la cultura ha pagato il prezzo più alto in quanto al taglio dei contributi.

«Quest'anno, con 186 volumi partecipanti, il Premio Acqui Storia ha raggiunto un ottimo successo - aggiunge Alessandra Terzolo, assessore alla Cultura di palazzo Levi - la nostra Amministrazione intende promuovere e valorizzare questa importante manifestazione, fiore all'occhiello della Città di Acqui, che ha il grande pregio di favorire la divulgazione e l'approfondimento di temi cruciali e di scottante attualità che interessano la nostra Società». Curatore della manifestazione, anche quest'anno è stato Carlo Sbrulati, affiancato dalla dottoressa Simona Perocco. «Questo è un premio che continua a crescere - dice Sbrulati - non solo dal punto di vista dei libri e autori partecipanti ma anche da quello della copertura mediatica. L'interesse valica infatti i confini dell'Italia per spostarsi anche in Europa».